

Ricerca corrente IZSVE 09/08 Valutazione dell'utilizzo delle penne per l'identificazione di allevamenti infetti da virus influenzali ad alta patogenicità (HPAI)

Responsabile scientifico: dott. Calogero Terregino

Abstract

L'infezione da virus H5N1 ad alta patogenicità (HPAI) è diventata endemica in molti paesi Asiatici, Africani e dell'Est Europa. Il virus ha mostrato la capacità di infettare centinaia di specie di uccelli e diverse specie di mammiferi uomo compreso. L'eradicazione della malattia nelle popolazioni avicole domestiche e selvatiche rappresenta un punto essenziale per ridurre il rischio sanitario collegato a questa malattia. Punto cruciale delle strategie di controllo ed eradicazione è rappresentato dalla sorveglianza attiva nel pollame e nelle specie selvatiche. Attualmente l'attività di sorveglianza virologica si basa sulla raccolta ed analisi di tamponi cloacali e tracheali al fine di individuare la presenza del virus nell'apparato enterico e respiratorio. La raccolta di questo tipo campioni si rivela spesso complessa e richiede del personale adeguatamente addestrato. Per tale motivo l'efficacia di questo tipo di monitoraggio è spesso condizionata dalla capacità di chi opera in campo di effettuare correttamente il campionamento. C'è inoltre da considerare che la raccolta questo tipo di campioni sottopone gli animali a forti stress per la necessità di manipolare gli animali per molto tempo. L'obiettivo della presente ricerca è quello di valutare la possibilità di utilizzare le penne come campione da analizzare per la ricerca di virus ad alta patogenicità in polli o anatre. A tal fine gruppi di animali sottoposti ad infezione sperimentale con il virus HPAI H5N1 saranno sottoposti a periodici prelievi di campioni di penne di differenti regioni del corpo. Le penne saranno quindi stoccate in differenti condizioni e testate con diversi test virali quali l'Agar gel Immunodiffusione, Real time RT-PCR, test immunoenzimatici ed isolamento virale. Dai dati ottenuti sarà possibile capire se tale materiale può rappresentare un campione utilizzabile nel monitoraggio dell'influenza aviaria ad alta patogenicità negli allevamenti avicoli.